

e suoi suffraganei il 29 ottobre. Si deputò al re intorno una controversia temporale insorta tra l'arcivescovo e il visconte di Narbona.

1299. *Constantinopolitanum*, per ordine dell'imperatore Andronico il Vecchio per far annullare il matrimonio di Alessi suo nipote principe des Cazes colla figlia di un signore iberico e fargli sposare la figlia di Chumnus governatore di Caniclea e favorito dell'imperatore. Si oppose il patriarca Giovanni al volere dell'imperatore, e fu dichiarato valido il matrimonio, benchè Andronico, senza il cui consenso era stato concluso, avesse la tutela d'Alessi ancora pupillo (p. Mansi *Suppl.* T. III.).

1300. *Cantuariense*, il 13 giugno, intorno i poteri dei religiosi mendicanti per l'amministrazione dei sacramenti e la clausura delle religiose (Wilkins T. II.).

1300. *Mertonense*, di Merton, nella contea di Surrey sotto Roberto arcivescovo di Cantorbery, in cui egli pubblicò delle costituzioni che riguardano principalmente le decime e fanno vedere con quanto rigore venissero riscosse nell'Inghilterra (Labbe). Questo Concilio vien posto da Wilkins nel 1305 senza addurne ragione.

1300. *Auscitanum*, d'Auch, sulla libertà delle elezioni ed altre materie beneficiarie.

1301. *Melodunense*, di Melun, da Stefano Becard arcivescovo di Sens e suoi suffraganei, il 21 gennaio per riformare la disciplina. Questo Concilio ha la data dell'anno 1300 giusta lo stile d'allora.

1301. *Remense*, di Reims, dall'arcivescovo Roberto di Courtenai, il 22 novembre. Si fece una costituzione in sette articoli la più parte dei quali pei cherici che fossero chiamati dinanzi un tribunal secolare (p. Mansi *Suppl.* T. III.). La nuova *Gallia Christ.* (T. IX. col. 121) pone questo Concilio a Compiègne, e Hartzheim a Cambrai.